

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 settembre 2020, n. G10549

POR FESR Lazio 2014-2020, Asse Prioritario 4, Azione 4.1.1 - Attuazione delle procedure a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili da sottoporre a riqualificazione energetica. Modifiche e integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. G04623 del 5 maggio 2016.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Asse Prioritario 4, Azione 4.1.1 - Attuazione delle procedure a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili da sottoporre a riqualificazione energetica. Modifiche e integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. G04623 del 5 maggio 2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ'

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO ANCHE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "Legge di contabilità regionale" che ha abrogato la legge n. 25/2011 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di stabilità regionale 2020";
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese.";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.";
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 0176291 del 27/02/2020 e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;

- la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che ha approvato le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479, inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come da ultimo modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2018) 598 *final* dell'8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015 e da ultimo modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2020) 1588 del 10 marzo 2020;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie”;

ATTESO che il POR FESR Lazio 2014-2020 prevede nell'Asse Prioritario 4 “Sostenibilità energetica e mobilità” l'attuazione dell'Azione 4.1.1 relativa alla “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici” nell'ambito della priorità d'investimento: c) “sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2015, n. 398, con la quale è stata approvata la Scheda “Modalità Attuative del Programma Operativo” (M.A.P.O.) relativa all'Azione 4.1.1 e le successive deliberazioni della Giunta regionale nn. 558 del 20 ottobre 2015, 191 del 19 aprile 2016, 332 del 16 giugno 2016, 513 del 4 agosto 2016, 673 del 24 ottobre 2017, 392 del 18 giugno 2019 e 31 marzo 2020, n. 134 che hanno modificato la suddetta Scheda “Modalità Attuative del Programma Operativo” della D.G.R. n. 398/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale 5 maggio 2016 n. G04623 recante la disciplina dell'attuazione della procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio ed in particolare l'Allegato “Efficientamento del patrimonio regionale” dove sono descritte nel dettaglio le modalità di attuazione delle citate procedure, contenente:

- l'Appendice 1 “Nota di trasmissione del Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio per il miglioramento dell'efficienza energetica”;
- l'Appendice 2 “Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio”;

DATO ATTO che sono stati approvati i seguenti interventi di riqualificazione energetica di immobili di proprietà della Regione:

- sede principale degli uffici della Giunta regionale ubicata in via C. Colombo n. 212, Roma edifici A, B e C con determinazioni nn. G17343 del 14 dicembre 2017 (edificio B) e G13640 dell'11 ottobre 2019 (estensione agli edifici A e C), per una spesa totale complessiva di € 26.211.113,00;
- edificio “*Ex Gil*” di Trastevere ridenominato “*We Gil*” ubicato in largo Ascianghi, n. 5, Roma con determinazione n. G02373 del 4 marzo 2019 per un totale complessivo ammesso a finanziamento di € 1.775.004,00;

ATTESO che con la D.G.R. 134/2020 si è ritenuto opportuno estendere il novero dei soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi cofinanziati dalla U.E., al fine di consentire investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica anche degli edifici di proprietà delle ATER, delle Strutture Sanitarie, non incluse nei piani di riqualificazione energetica (PRE), di altre Amministrazioni locali (ricomprese nell'elenco ISTAT di cui all'art 1, comma 3, della legge 31.12.2009, n. 196) e dei Consorzi di bonifica ubicati nel territorio regionale;

CONSTATATO che la Scheda “Modalità Attuative del Programma Operativo” della D.G.R. n. 134/2020 individua:

- la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità (Area Interventi in materia di Energia e coordinamento delle politiche sulla Mobilità) quale RGA della Call for proposal “Energia Sostenibile 2.0” interventi attuati dai Comuni come stazione appaltanti;
- la Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio (Area Tecnico Manutentiva) quale Struttura operativa deputata ad avviare le attività connesse all’individuazione degli immobili della Regione, delle ATER, delle ASL, non incluse nei piani di riqualificazione energetica (PRE), e delle altre Amministrazioni locali (ricomprese nell’elenco ISTAT di cui all’art 1, comma 3, della legge 31.12.2009, n. 196) da sottoporre a efficientamento energetico e alla loro successiva gestione;
- la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca (Area Servizio Consorzi di Bonifica) quale Struttura operativa deputata ad avviare le attività connesse all’individuazione degli immobili, delle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di bonifica e alla loro successiva gestione;
- la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appaltante, Risorse Idriche e Difesa del Suolo quale Struttura operativa deputata alla gestione degli interventi della Call for Proposal “Energia Sostenibile 2.0” a cui i comuni hanno delegato la stessa;
- la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità (Area Trasporto Marittimo, Infrastrutture Portuali e Logistiche) quale Struttura responsabile del controllo di primo livello;

CONSIDERATO pertanto opportuno, a causa dell’estensione del novero dei soggetti regionali potenzialmente beneficiari dei contributi cofinanziati dalla U.E., introdotta dalla citata D.G.R. n. 134/2020, modificare e integrare la Determinazione dirigenziale n. G04623 del 5 maggio 2016 ed in particolare l’Allegato “Efficientamento del patrimonio regionale” in cui sono descritte nel dettaglio le modalità di attuazione delle procedure sopra citate;

CONSIDERATO, inoltre, opportuno introdurre un nuovo modello di “Dossier Unico di candidatura per interventi di efficientamento energetico delle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di Bonifica (Appendice 3) ed aggiornare le denominazioni delle strutture regionali che sono state nel frattempo modificate;

RITENUTO pertanto di procedere ad approvare l’Allegato “Efficientamento del patrimonio regionale”, parte integrante della presente determinazione, dove sono descritte le modalità di attuazione delle procedure a titolarità regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 Asse Prioritario 4, Azione 4.1.1, contenente le Appendici 1, 2 e 3;

DETERMINA

in conformità con le premesse che si intendono qui integralmente richiamate

di approvare l’Allegato “Efficientamento del patrimonio regionale”, parte integrante della presente determinazione, dove sono descritte le modalità di attuazione delle procedure a titolarità regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 Asse Prioritario 4, Azione 4.1.1 contenente:

- l’Appendice 1 “Nota di trasmissione del Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio per il miglioramento dell’efficienza energetica”;
- l’Appendice 2 “Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio”;

- l'Appendice 3 "Dossier Unico di candidatura per interventi di efficientamento energetico delle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di Bonifica".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale regionale www.regione.lazio.it, e sul sito www.lazioeuropa.it.

Il Direttore Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante

Il Direttore Regionale
per lo Sviluppo Economico, le Attività
Produttive e Lazio Creativo
Autorità di Gestione del POR FESR 2014-20
Dr.ssa Tiziana Petucci



Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

	ASSE PRIORITARIO	4 - ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITÀ
Obiettivo Tematico	04 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	
Obiettivo Specifico	4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	
Azione	4.1.1 - <i>Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici</i>	
Sub-Azione	Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica	

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DI CONCERTO CON

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO
CREATIVO

“EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO REGIONALE”

INVESTIRE SUGLI EDIFICI PUBBLICI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED AMBIENTALE ATTRAVERSO
INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'INCREMENTO DELL'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

“ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA A TITOLARITÀ REGIONALE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO, EDIFICI PUBBLICI DESTINATI AD USO TERZIARIO E CULTURALE ANCHE POLIFUNZIONALI E RESIDENZIALE, DELLE STRUTTURE SANITARIE REGIONALI NON INCLUSE NEI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (PRE) E DELLE MACCHINE, SISTEMI ED APPARATI DEI CONSORZI DI BONIFICA”

ALLEGATO TECNICO



Indice

- Art. 1. Obiettivi e finalità dell'operazione
- Art. 2. Soggetti beneficiari
- Art. 3. Struttura responsabile e riferimenti amministrativi
- Art. 4. Contributo e durata dell'investimento
- Art. 5. Tipologia degli immobili e degli interventi ammissibili
- Art. 6. Spese ammissibili
- Art. 7. Criteri di ammissibilità
- Art. 8. Modalità e termini per la presentazione del dossier Unico
- Art. 9. Modalità e criteri di selezione e valutazione delle operazioni
 - 9.1 Ammissibilità e selezione preliminare
 - 9.2 Diagnosi energetica e valutazione finale
- Art. 10. Modalità di erogazione del contributo
- Art. 11. Revoche e restituzione del contributo
- Art. 12. Oneri e obblighi a carico dei Beneficiari
- Art. 13. Informazioni riguardanti il procedimento ai sensi della L.241/1990
- Art. 14. Informazioni complementari
- Art. 15. Trattamento dei dati personali
- Art. 16. Norme di rinvio

Appendice 1

Nota di trasmissione del Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio per il miglioramento dell'efficienza energetica

Appendice 2

Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio

Appendice 3

Dossier Unico di candidatura per interventi di efficientamento energetico delle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di Bonifica



Obiettivi e finalità

La Regione Lazio con la presente procedura a titolarità regionale intende dare attuazione a misure per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica che concorrono al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico indicato nel decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102 recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale (SEN) -adottata con decreto interministeriale 10 novembre 2017 e con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato e inviato alla Commissione europea il 21/01/2020.

- La Regione Lazio, nell'ambito dell'Asse 4 - Energia sostenibile e mobilità, Azione 4.1.1, priorità d'investimento c) "Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa", prevede di realizzare un pacchetto di interventi finalizzati ad incrementare la sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici di proprietà regionale sedi degli uffici pubblici dell'Ente Regione, degli edifici pubblici destinati ad uso terziario e culturale anche polifunzionali e residenziale, delle strutture sanitarie regionali non incluse nei Piani di Riqualificazione Energetica (PRE) e delle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di Bonifica che avranno come effetto tra l'altro la riduzione della spesa corrente con tutti i conseguenti benefici per la finanza pubblica regionale.

Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari le PA e Soggetti pubblici istituzionali. In particolare, gli interventi sono destinati a:

- Regione, Area Metropolitana e Province, Roma Capitale, Comuni
- Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica - ATER
- Aziende Sanitarie Locali – ASL
- Altre Amministrazioni locali (Elenco ISTAT art. 1, comma 3, legge 31.12.2009, n. 196 GU 30.09.2019)
- Consorzi di Bonifica.

L'Ente Regione, rappresentato dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, individua gli immobili da candidare nell'ambito dell'Azione 4.1.1 ed è il soggetto incaricato della raccolta e della presentazione delle candidature proprie e dei propri Enti.

Per i Consorzi di bonifica provvede la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.

Struttura responsabile e riferimenti amministrativi

1. Strutture Responsabili

Direzione regionale competente

Regione Lazio

Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Direttore pro tempore Dott. Stefano Fermante.

Responsabile della gestione

Regione Lazio

Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Dirigente ad interim dell'Area Tecnico-Manutentiva, Arch. Carlo Abbruzzese.

Responsabile della gestione

Regione Lazio



Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca Dirigente pro tempore Servizio Consorzi di Bonifica Ing. Mauro Lasagna.

Responsabile del controllo di I livello:

Regione Lazio

Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Dirigente pro tempore dell'Area Trasporto Marittimo, Infrastrutture Portuali e Logistiche, Arch. Roberto Fiorelli.

Le attività di coordinamento del procedimento di gestione della fase di programmazione e di monitoraggio per la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità sono in capo al Dirigente pro tempore dell'Area Interventi in materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità che provvede alla nomina del responsabile del procedimento.

Contributo e durata dell'investimento

1. Il contributo agli investimenti è pari al 100% della spesa totale, comprese le attività di diagnosi energetica o il documento di *assessment* energetico equivalente previste nella D.G.R. n.134 del 31/03/2020.
2. La durata massima di esecuzione dei lavori per ogni singolo intervento, a far data dall'approvazione della graduatoria, è di 24 mesi - eventualmente prorogabili su indicazione motivata del soggetto beneficiario, previo assenso della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - entro i quali dovrà essere espletata ogni attività inerente ai lavori pubblici, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Tipologia degli immobili e degli interventi ammissibili

1) Sono ammissibili le tipologie di immobili o complessi immobiliari di proprietà della Regione Lazio e dei propri Enti (ASL, ATER, altro) adibite:

- a sedi di uffici regionali, già esistenti e funzionanti all'atto della proposta da parte del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, ovvero gli immobili di proprietà regionale che sono stati già destinati, prima della pubblicazione del presente allegato, a sedi di uffici regionali con atto programmatico di Giunta Regionale.

2) Sono altresì ammissibili le seguenti tipologie di immobili:

- edifici pubblici destinati ad uso terziario e culturale anche polifunzionali e residenziale;
- Strutture sanitarie regionali non incluse nei Piani di Riqualificazione Energetica (PRE);
- siti dei Consorzi di Bonifica relativamente alle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio agli stessi afferenti.

Risultano esclusi gli immobili e i siti dei Consorzi di Bonifica in corso di costruzione e quelli ancora da costruire.

Gli interventi che verranno definiti a seguito della Diagnosi energetica o documento di *assessment* energetico equivalente, da adottarsi esclusivamente per gli edifici esistenti, ma non funzionanti e non occupati ovvero dismessi da tempo o/e sottoposti a interventi di riqualificazione edilizia, in attuazione di quanto previsto dall'Azione 4.1.1, priorità d'investimento c) del POR FESR Lazio 2014-2020, dovranno riguardare interventi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica, quali: interventi sull'involucro edilizio e sugli impianti tecnologici; misure di riduzione dei consumi energetici; interventi per l'incremento della capacità di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, per l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, per l'implementazione di sistemi di monitoraggio e di gestione energetica (ad es. telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, sistemi intelligenti), per la realizzazione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento per la distribuzione di energia all'interno dell'edificio e/o comprensorio interessato. Laddove previsti, gli impianti di autoproduzione di energia da fonte solare dovranno essere installati sull'immobile oggetto della candidatura e/o sulle relative pertinenze. Per i Consorzi di bonifica gli interventi



dovranno riguardare le strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio. Sono altresì ammessi anche gli interventi di riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica, qualora destinati alle sedi/edifici dei Consorzi di Bonifica. Nell'ambito della presente procedura a titolarità regionale, non si applicano limitazioni dell'importo finanziabile.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dal 1 gennaio 2016, strettamente legate alla realizzazione delle operazioni di efficientamento sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE, del Reg. (UE) 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia.
2. Non beneficeranno del sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013).

In particolare, le spese ammissibili riguardano:

- Servizi per la diagnosi energetica o documento di *assessment energetico* equivalente;
- Progettazione tecnica ed economico-finanziaria, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, spese per la redazione dei piani di azione per l'energia e il clima, spese tecniche relative alle conferenze di servizi, spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione, spese di cui all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti, fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta;
- Lavori a misura, a corpo;
- Spese di gestione della gara appalto;
- Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, fino ad un massimo del 2% del costo totale del progetto;
- Realizzazione, acquisto e installazione di impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione del progetto;
- Certificazione energetica;
- Costi per la garanzia fidejussoria;
- Costi indiretti in misura del 5% dei costi diretti ammissibili;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Criteri di Ammissibilità

1. Saranno considerati ammissibili gli interventi che risultano coerenti con quanto previsto nel punto III.6 "Tipologia di intervento ammissibile" e ai criteri di ammissibilità formale previsti nel punto III.8.2 "Requisiti di ammissibilità formale", di cui all'allegato della sopra richiamata D.G.R. 134/2020.
2. Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità generali e specifici:

Criteri di ammissibilità generali:

- a) Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione del Dossier unico con le proposte di intervento (rispetto delle modalità e dei tempi);
- b) Completezza del Dossier unico e della relativa documentazione tecnico-amministrativa;
- c) Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedimento amministrativo;



- d) Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile e dall'ambito di applicazione del POR FESR;
- e) Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE.

Criteri di ammissibilità specifici:

- a) Dichiarazione di proprietà dell'immobile candidato da parte della Direzione Regionale competente in materia di patrimonio regionale e di agricoltura per i Consorzi di bonifica.
- b) Utilizzo pubblico dell'immobile candidato.

Sono ammessi gli immobili trasferiti *ope legis* alla Regione Lazio, anche se non sono state completate le procedure di trasferimento dallo Stato al patrimonio e/o demanio regionale. Nella fattispecie la competente struttura regionale potrà provvedere alla regolarizzazione catastale del manufatto edilizio a completamento lavori (cfr MAPO).

Modalità e termini per la presentazione del Dossier Unico

1. La procedura è a titolarità regionale e riguarda le proposte di intervento sugli immobili individuati dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, e/o dalla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con riferimento alle tipologie di intervento ammesse.
2. Il Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e/o il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca avviano la procedura, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.L del presente provvedimento e comunque entro il 31/12/2020 attraverso la predisposizione di un "Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio" contenente le proposte di intervento della Regione Lazio, corredate dalla necessaria documentazione tecnico-amministrativa, che sarà trasmesso al Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità esclusivamente tramite PEC.
3. I contenuti del Dossier Unico con le proposte di intervento sono riportati nelle appendici al presente allegato. In particolare dovranno essere inviati via PEC la nota di trasmissione del Dossier unico (Appendice 1), e il Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio, contenente per ogni singolo immobile la relativa documentazione tecnico-amministrativa (Appendice 2) e/o il Dossier unico di candidatura per gli interventi di efficientamento energetico di strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di Bonifica (Appendice 3).

La documentazione inviata deve essere firmata dal Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e/o dal Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, come previsto nelle appendici sopra richiamate.

Modalità e criteri di selezione e valutazione delle operazioni

Ammissibilità e selezione preliminare

1. Con specifici decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 sono istituite due Commissioni tecniche di valutazione:
 - a) per la valutazione delle candidature della Regione Lazio Direzione Bilancio Governo Societario, Demanio e Patrimonio, Area Metropolitana e Province, Roma Capitale, Comuni, ATER, ASL e Altre Amministrazioni locali;
 - b) per la valutazione delle candidature dei Consorzi di Bonifica.
2. Il Dossier unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio, presentato via PEC al Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, viene trasmesso dal responsabile del procedimento ai singoli componenti della Commissione tecnica di valutazione.



3. La verifica dei requisiti di ammissibilità formale è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione, che si avvale delle attività di segreteria tecnica di Lazio Innova Spa, ed è diretta a verificare la sussistenza dei requisiti del precedente paragrafo.
4. A seguito di tale verifica di ammissibilità formale, la Commissione tecnica provvede ad effettuare l'istruttoria preliminare degli interventi ammissibili, sulla base dei seguenti parametri:

Relativamente ai Dossier di candidatura degli Immobili

Parametro di valutazione	Punteggio assegnato			
	0 punti	2 punti	5 punti	10 punti
<i>Dimensioni immobile</i>	Fino a 2.000 mc	Tra 2.000 e 20.000 mc	Tra 20.000 e 50.000 mc	Sopra 50.000 mc
<i>Interventi di riqualificazione già effettuati</i>	Si, molto significativi	Si, mediamente significativi	Si, poco significativi	No
<i>Costi energetici</i>	Fino a 50.000 €/anno	Tra 50.000 e 100.000 €/anno	Tra 100.000 e 500.000 €/anno	Superiori a 500.000 €/anno
<i>Utilizzo</i>	Fino a 4 mesi/anno	Tra 4 e 8 mesi/anno	Tra 8 e 10 mesi/anni	Più di 10 mesi/anno
<i>Tipologia edilizia</i>	Molto efficiente	Mediamente efficiente	Poco efficiente	Per nulla efficiente

Parametro di valutazione	Punteggio assegnato			
	0 punti	2 punti	4 punti	6 punti
<i>Anno di costruzione</i>	Dopo il 1991	Tra il 1971 e il 1990	Tra il 1950 e il 1970	Prima del 1950
<i>Zona climatica</i>	C	D	E	F



Relativamente ai Dossier di candidatura dei Siti dei Consorzi di Bonifica

Parametro di valutazione	Punteggio assegnato			
	0 punti	2 punti	6 punti	10 punti
Anno entrata in esercizio del sito	Dopo il 2010	tra il 1991 e il 2010	tra il 1971 e il 1990	prima del 1970
Potenza totale installata (kW)	fino a 250 kW	tra 251 e 500 kW	tra 501 e 1.500 kW	maggiore di 1.500 kW
Interventi di riqualificazione energetica già effettuati	Si, molto significativi	Si, mediamente significativi	Si, poco significativi	No, non effettuati
Tipologia impiantistica	Molto efficiente	Mediamente efficiente	Poco efficiente	Per nulla efficiente
Fattore di potenza (-)	> 0,95	0,85 > cosφ ≥ 0,95	0,7 > cosφ ≥ 0,85	≤ 0,7
Costi energetici (€/anno)	Fino a 50.000€/anno	tra 50.000 e 100.000€/anno	tra 100.000 e 500.000€/anno	Superiori a 500.000€/anno
Corrispettivo Tariffario Specifico CTS (SI/NO)	NO		SI	

5. La Commissione tecnica di valutazione procede alla valutazione dei parametri di istruttoria preliminare, e sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, approva l'elenco degli immobili ammessi alla fase di valutazione finale, l'elenco degli immobili ammissibili ma non finanziabili e quello degli immobili non ammessi, con le relative motivazioni. L'istruttoria preliminare dovrà essere completata entro 60 giorni dalla presentazione del Dossier Unico da parte delle competenti Direzioni Regionali.

Diagnosi energetica e valutazione finale o documento di assessment energetico equivalente

1. Il responsabile del procedimento, una volta acquisiti gli esiti dell'istruttoria preliminare, provvederà a richiedere formalmente al Responsabile della gestione degli immobili regionali le Diagnosi energetiche o il documento di *assessment* energetico equivalente laddove non presente tra i documenti allegati al Dossier di candidatura per gli immobili regionali e i siti dei Consorzi di Bonifica ammessi alla valutazione finale. Il Rapporto di Diagnosi energetica o del documento di *assessment* energetico equivalente sarà integrato da una Relazione tecnica che conterrà le seguenti informazioni:
- descrizione tecnico-illustrativa dei lavori previsti e degli interventi da realizzare, dei risparmi e delle prestazioni energetiche conseguibili;
 - crono programma;
 - percorso autorizzativo (*permitting*);
 - quadro tecnico-economico preliminare.

L'esito delle Diagnosi energetiche o del documento di *assessment* energetico equivalente qualora non presente tra i documenti allegati al Dossier di candidatura è trasmesso via PEC dal Responsabile della gestione degli immobili regionali al Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità; successivamente all'acquisizione delle Diagnosi energetiche o documento di *assessment* energetico equivalente relative a tutte le candidature presentate il responsabile del procedimento provvede all'invio della documentazione ai singoli componenti della Commissione tecnica di valutazione.

2. Il Presidente della Commissione, anche su indicazione dei singoli componenti, può richiedere alle competenti Direzioni Regionali la piena disponibilità ed il supporto per l'accesso agli immobili regionali oggetto di Diagnosi energetica o di *assessment* energetico equivalente e l'acquisizione di tutte le necessarie informazioni tecnico-amministrative.



4. La Commissione tecnica di valutazione, entro 60 giorni dal completamento delle Diagnosi energetiche, avvalendosi della segreteria tecnica di Lazio Innova Spa, procederà alla valutazione ed all'approvazione dell'elenco definitivo degli interventi da finanziare, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio		Descrizione	Punti
FATTORI (25 %)	<i>Innovatività ed eco-sostenibilità</i>	Nessuna soluzione/protocollo innovativa e/o ecosostenibili adottabile – (0 punti)	15
		Almeno 1 soluzione/protocollo innovativa e/o ecosostenibili adottabile – (1-5 punti)	
		2 o più soluzioni/protocolli innovativi e/o ecosostenibili adottabili – (6-15 punti)	
	<i>Best value for money</i>	Possibilità di realizzare interventi integrati e articolati per rispondere in maniera eccellente alla tipologia di consumi energetici dell'edificio, con basso costo di realizzazione (7-10 punti)	10
		Possibilità di realizzare interventi non completamente integrati e articolati che rispondono parzialmente alla tipologia di consumi energetici dell'edificio, con costo di realizzazione nella media (4-6 punti)	
		Possibilità di realizzare interventi scarsamente integrati ed articolati in risposta alle esigenze energetiche della struttura, con costi d'intervento elevati (0-3 punti)	
RISULTATI (75%)	<i>Miglioramento delle performance energetiche dell'edificio</i>	2 punti per ogni incremento di classe energetica tra la "G" e la "D" (max. 6 punti) e 3 punti per ogni incremento tra la "D" e la "A" (max. 9 punti)	15
	<i>Impatto dell'intervento sui costi per il beneficiario</i>	[(kWh autoprodotti + kWh risparmiati) / kWh consumati nell'esercizio più significativo dell'ultimo triennio] x 30 (in caso di rapporto superiore a 1 verrà assegnato sempre il punteggio max.)	30
	<i>Qualità dell'investimento</i>	Risparmio nei costi di gestione a regime / Costo dell'investimento x 30 (in caso di rapporto superiore a 1 verrà assegnato sempre il punteggio max.)	30

Totale punteggio max. assegnabile 100

5. La Commissione tecnica di valutazione, una volta assegnati i punteggi, procederà all'approvazione definitiva dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, con relativo punteggio. La graduatoria finale, trasmessa dal Presidente della Commissione al responsabile del procedimento, comprensiva degli elenchi degli immobili ammissibili ma non finanziabili e quello degli immobili non ammessi, sarà adottata con Determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020. Il responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione della determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioeuropa.it e a comunicare formalmente gli esiti della valutazione finale alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio o alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.
6. La realizzazione degli interventi finanziati dovrà essere effettuata in conformità a quanto prescritto dal rapporto di Diagnosi energetica.
7. La gestione tecnica, economica e finanziaria dovrà essere assicurata integralmente dal Responsabile della gestione degli immobili regionali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e



- Patrimonio, titolare della realizzazione dell'intervento o dal corrispettivo Responsabile della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.
8. Gli interventi rientranti nell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili, in base alle risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili, potranno successivamente essere sottoposti a Diagnosi energetica o documento di *assessment* energetico equivalente e valutazione finale.

Sottoscrizione dell'atto d'impegno e modalità di erogazione del contributo.

Al fine di regolamentare i rapporti tra le competenti Direzioni regionali e i Soggetti Beneficiari afferenti, ciascuno di questi dovrà sottoscrivere apposito Atto d'impegno, secondo lo schema *Allegato B* contenuto nella determinazione n. G09219 del 04/07/2017 impegnandosi a realizzare l'intervento in conformità a quanto prescritto dal rapporto di Diagnosi Energetica o documento di *assessment* energetico equivalente e dalla Relazione Tecnica, che saranno allegati all'atto d'impegno medesimo

I trasferimenti ai soggetti attuatori saranno effettuati secondo le modalità previste dalla determinazione n. G09219 del 04/07/2017 secondo lo schema che segue,

Trasferimenti al soggetto attuatore	Stato di avanzamento relativo all'importo del contratto	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario
30%	Anticipazione Sottoscrizione dell'atto di impegno	-
30%	1° Acconto al raggiungimento del 30% dell'importo complessivo dell'operazione	Spese effettivamente sostenute per almeno il 30% dell'importo del contratto (rendicontazione della spesa validata dall'UC)
30%	2° Acconto al raggiungimento del 60% dell'importo complessivo dell'operazione	Spese effettivamente sostenute per almeno il 60% dell'importo del contratto (rendicontazione della spesa validata dall'UC)
10% o minore importo complessivo dell'operazione	Saldo 100% dell'importo dell'operazione	Certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, attestato di prestazione energetica, verifica della spesa.

1. I pagamenti ai soggetti attuatori saranno effettuati:

- dall'Area Tecnico-Manutentiva della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- dal Servizio Consorzi di Bonifica della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca a cui spetta anche l'onere di gestione delle attività di istruttoria tecnico-amministrativa e di verifica delle rendicontazioni.



Revoche e restituzione del contributo

1. Il contributo sarà revocato dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, quale struttura responsabile nei seguenti casi:
 - violazione, da parte del Soggetto Beneficiario delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale di riferimento oltre che dal presente Allegato Tecnico e dall'Atto d'impegno sottoscritto;
 - che si accerti a seguito dei controlli previsti, la selezione dell'intervento in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente verificati.
2. La revoca determina l'obbligo da parte del Soggetto Beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi legali e degli eventuali interessi di mora.
3. Qualora, nel rilevare irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 *Stabilità delle operazioni*, il contributo è rimborsato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) una modifica sostanziale che alteri la natura, l'uso ad ufficio pubblico e le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Oneri e obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario dovrà:
 - avere cura di realizzare gli interventi nel totale rispetto delle norme applicabili ivi incluse le disposizioni di gestione e controllo del Programma, e garantire l'ottenimento dei risultati di performance energetica dell'edificio, a valle dell'intervento, come definito e stabilito nella documentazione tecnica di diagnosi energetica, sulla base della quale è stato assegnato il punteggio di valutazione dell'intervento, e predisporre il bando di gara per l'affidamento degli interventi, in conformità con il Codice dei contratti pubblici.
 - farsi carico della rendicontazione dell'intervento, in conformità alle prescrizioni derivanti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - utilizzare bandi di gara per l'affidamento dei contratti pubblici per la realizzazione degli interventi sono stati predisposti, in conformità con la normativa vigente, sulla base di modelli (bandi-tipo) resi disponibili, sul proprio sito web, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla data di esperimento delle procedure di appalto;
 - utilizzare i criteri del *Green Public Procurement (GPP)* per la predisposizione dei capitolati di gara;
 - rendere disponibili/accessibili i luoghi, la documentazione ed il proprio personale tecnico-amministrativo per eventuali verifiche e controlli che la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità o gli organismi di controllo decidessero di effettuare, finalizzate alla valutazione della regolare e corretta conduzione e gestione dell'intervento e del contributo assegnato;
 - comunicare immediatamente alla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'esecuzione dell'intervento e riguardante i requisiti soggettivi ed oggettivi specificati dal presente Allegato.

Informazioni riguardanti il procedimento ai sensi della L.241/1990

1. Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e



Patrimonio o alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, con le modalità di cui all'articolo 25 della citata Legge.

2. I responsabili del procedimento per le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi sono individuati dalle competenti Direzioni regionali Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca.

Informazioni complementari

1. La Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti della struttura regionale beneficiaria, si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare la procedura di selezione per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. Si riserva, altresì, la facoltà di non procedere per ragioni di pubblico interesse.

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informativi ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.
2. Il titolare del trattamento è la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 196/2003, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso la Regione Lazio nel proprio sito internet.
3. Il beneficiario accetta quanto disposto in materia di informazione e comunicazione ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Reg.(UE) 1303/2013. Per garantire l'armonizzazione dell'identità visiva delle misure di informazione e comunicazione delle operazioni è stato realizzato un logo e una linea grafica omogenea e immediatamente riconoscibile, allo scopo di suggerire un'immediata visibilità e riconducibilità al Programma degli interventi (Determina Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. G07769 del 23/06/2015).
4. Il Responsabile della gestione degli immobili regionali ed il Responsabile dei Consorzi di Bonifica partecipando alla presente procedura di selezione, accettano e prendono atto di quanto disposto dal D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione".

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.



Appendice 1

Nota di trasmissione del Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio per il miglioramento dell'efficienza energetica

Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici"

Prot. n.....

Roma,

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 4.1.1 – Procedura a titolarità regionale. Trasmissione del Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio per il miglioramento dell'efficienza energetica/delle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di Bonifica

Il sottoscritto, Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, quale struttura regionale che gestisce il patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lazio/ Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca quale struttura regionale beneficiaria del finanziamento

RICHIEDE

il finanziamento degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture edilizie elencate nel Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio allegati alla presente nota

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- che gli immobili o i complessi immobiliari sono di proprietà della Regione Lazio;
- i dati e le informazioni riportati nel Dossier Unico e negli allegati corrispondono al vero;
- che sono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella D.G.R. n. 134/2020 e s.m.i., e nei provvedimenti dirigenziali attuativi;
- che gli immobili indicati nel Dossier Unico sono adibiti a sedi di uffici regionali, già esistenti e funzionanti, ovvero sono stati già destinati a sedi di uffici regionali con atto programmatico di Giunta Regionale (solo per gli immobili regionali)

SI IMPEGNA

- a permettere controlli, verifiche e sopralluoghi da parte della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, nonché di Lazio Innova Spa, e/o da loro tecnici incaricati;
- a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta di carattere tecnico-amministrativo, sia nella fase di selezione e valutazione, che in quella di attuazione e rendicontazione finale degli interventi.



Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo e data ,/...../.....

Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva/del
Servizio Consorzi di Bonifica
.....

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo Societario, Demanio e
Patrimonio/della Direzione Regionale
Agricoltura, Promozione della Filiera e
della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
.....

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione degli interventi proposti ai fini della loro realizzazione. Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità e di Lazio Innova SpA, che si riservano anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Luogo e data ,/...../.....

Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva/del
Servizio Consorzi di Bonifica
.....

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo Societario, Demanio e
Patrimonio/ della Direzione Regionale
Agricoltura, Promozione della Filiera e
della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca
.....

Allegati

Copie fotostatiche dei documenti d'identità in corso di validità del Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio e del Dirigente dell'Area Tecnico-Manutentiva o del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca e del Dirigente del Servizio Consorzi di Bonifica.



Appendice 2

Dossier Unico di candidatura degli immobili della Regione Lazio

A. SOGGETTO PROPONENTE

Regione Lazio

Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Area Tecnico-Manutentiva

B. DATI ANAGRAFICI DEL PROPONENTE

Dati Direzione proponente

Denominazione Ente		Cod. Fiscale	
--------------------	--	--------------	--

Direzione	
-----------	--

Indirizzo sede legale		CAP	
-----------------------	--	-----	--

Comune		Provincia	
--------	--	-----------	--

Telefono		Fax	
----------	--	-----	--

Sito web		PEC	
----------	--	-----	--

Dati Referente Dossier Unico (responsabile del procedimento)

Nominativo referente Dossier Unico	
------------------------------------	--

Telefono		Mail	
----------	--	------	--

C. ELENCO DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

Elencare di seguito con un numero progressivo a partire da 1 le proposte di intervento di efficientamento sugli immobili di proprietà della Regione Lazio. Il numero progressivo deve essere riportato nelle singole schede descrittive.

Proposta n.1: (denominazione e ubicazione immobile)

Proposta n.2: (denominazione e ubicazione immobile)

Proposta n.3: (denominazione e ubicazione immobile)

D. DATI SULL'IMMOBILE CANDIDATO ALLA SELEZIONE

Per ogni proposta di intervento indicata nel precedente punto C "Elenco delle proposte di intervento", si allegano le schede descrittive riportate di seguito, comprensive degli allegati indicati.

Luogo e data,/...../.....

Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva
.....

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo Societario, Demanio e
Patrimonio
.....



Unione europea

REGIONE
LAZIOFONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE
2014-2020
POR
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

SCHEDA DESCRITTIVA
PROPOSTA N.....

Denominazione Immobile	
Localizzazione	
Comune	Prov.
Indirizzo	
Riferimenti Catastali	
Zona Climatica di localizzazione della struttura	
Anno di costruzione	
Dimensione della struttura	
Riportare un valore indicativo per la superficie in pianta (mq) e la volumetria (mc)	
Numero piani fuori terra	Numero piani interrati
Riqualificazioni energetiche	
Sono stati effettuati negli anni interventi significativi di riqualificazione energetica? (SI / NO)	
Se SÌ, indicare sinteticamente quali e in che anno/periodo	
.....	
.....	
.....	
Costi energetici sostenuti su base annua (in euro)	
Energia Elettrica	Metano
Gasolio	Biomassa
Altro (Specificare)	
Grado di utilizzo della struttura	
Numero giorni all'anno di utilizzo	Numero ore in media al giorno
Tipologia edilizia	
Descrivere tipologia della struttura portante, dell'involucro edilizio, degli infissi, e sommariamente dell'impiantistica installata (*)	
.....	
.....	
.....	
Classe energetica attuale	
Investimento previsto: €	
Ulteriori informazioni utili	
.....	
.....	



Unione europea

REGIONE
LAZIOFONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
2014-2020
POR
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

(*) compilare con una breve descrizione dell'immobile e degli impianti avendo cura di esplicitare chiaramente e sinteticamente le seguenti informazioni che saranno utilizzate per l'assegnazione del punteggio secondo la griglia di valutazione:

- ✓ Tipologia costruttiva dell'edificio nelle sue componenti:
 - struttura (es. muratura portante, cemento armato...)
 - tamponamenti (es. muratura piena, muratura a forati, pannelli prefabbricati...)
 - copertura (es. tetto a falde, a terrazzo...)
- ✓ Isolamento delle pareti esterne, c.d. "cappotto" (tipologia, caratteristiche, ecc.)
- ✓ isolamento termico del solaio di copertura (tipologia, caratteristiche, ecc.)
- ✓ isolamento termico dei solai interpiano (tipologia, caratteristiche, ecc.)
- ✓ descrizione degli infissi (superficie vetrata, tipologia costruttiva, caratteristiche superfici vetrate – singolo/doppio vetro, taglio termico, ecc.)
- ✓ impianto illuminazione (tipologia dei corpi illuminanti)
- ✓ presenza o meno di schermature solari esterne (tipologia, posizionamento, ecc.)
- ✓ impiantistica presente per la climatizzazione invernale e/o estiva, con indicazione della potenzialità termica/elettrica, tipologia di alimentazione (gasolio, metano, elettrica, ecc.)
- ✓ presenza o meno di sistemi di produzione dell'acqua calda sanitaria (tipologia, alimentazione, ecc.)
- ✓ presenza o meno di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonte rinnovabile (tipologia, potenzialità, ecc.)

Luogo e data,/...../.....

**Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva**

.....

**Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo Societario,
Demanio e Patrimonio**

.....

Allegati

- Planimetria dell'immobile (planimetria generale, piante dell'immobile oggetto di intervento di efficientamento e, se disponibili, prospetti e sezioni);
- Visura e planimetria catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della/e particella/e;
- Attestato di proprietà o atto equivalente;
- Rilievo fotografico del manufatto edilizio.



Unione europea

REGIONE
LAZIOFONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
2014-2020 POR
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

Appendice 3

Dossier Unico di candidatura per interventi di efficientamento energetico delle strutture, apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e reti principali di adduzione delle centrali di irrigazione, sollevamento e pompaggio dei Consorzi di Bonifica

A. SOGGETTO PROPONENTE

.....

B. DATI ANAGRAFICI DEL PROPONENTE

Dati Consorzio proponente

Denominazione Ente		Cod. Fiscale	
Indirizzo sede legale		CAP	
Comune		Provincia	
Telefono		Fax	
Sito web		PEC	

Dati Referente Dossier Unico (responsabile del procedimento)

Nominativo referente Dossier Unico			
Telefono		Mail	

C. ELENCO DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

Elencare di seguito con un numero progressivo a partire da 1 le proposte di intervento di efficientamento sugli immobili di proprietà della Regione Lazio. Il numero progressivo deve essere riportato nelle singole schede descrittive.

Proposta n.1:

Proposta n.2:

Proposta n.3:

D. DATI SUL SITO CANDIDATO ALLA SELEZIONE

Per ogni proposta di intervento indicata nel precedente punto C "Elenco delle proposte di intervento", si allegano le schede descrittive riportate di seguito, comprensive degli allegati indicati.

Luogo e data,

Il Dirigente
del Servizio Consorzi di bonifica

.....

Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo Societario,
Demanio e Patrimonio

.....



Unione europea

REGIONE
LAZIO

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO

REGIONE LAZIO

SCHEDA DESCRITTIVA
PROPOSTA N.

Denominazione Sito:			
Localizzazione:			
Comune		Prov.	
Indirizzo:			
Riferimenti Catastali:			
Coordinate geografiche (in Gradi decimali)			
Anno di avvio esercizio del sito:			
Potenza installata del parco macchine del sito (kW)			
Tipologia impianto del sito:			
idrovoro	<input type="checkbox"/>	pompaggio uso irriguo	<input type="checkbox"/>
		altro	<input type="checkbox"/>
<i>Se ALTRO specificare</i>			
Riqualificazioni energetiche di macchinari, apparati e sistemi			
Sono stati effettuati negli ultimi 5 anni interventi significativi di riqualificazione energetica:			
<i>(Non vengono considerati come interventi di riqualificazione energetica quelli relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine - ad. es. rifacimento avvolgimenti elettromeccanici, riparazioni di motori elettrici e loro componenti, altro simile)</i>			
<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
<i>Se SI, compilare la seguente tabella</i>			
	<i>Interventi effettuati</i>	<i>% dispositivi efficientati sul totale dispositivi presenti</i>	<i>Anno di intervento</i>
	Sostituzione di motori e pompe con altri di classe Premium efficiency		
	Inserimento di inverter per regolazione di portata sui motori esistenti		
	Installazione di dispositivi di rifasamento dei carichi		
	Sostituzione dei trasformatori esistenti con modelli di ultima generazione a bassissime perdite		
	Realizzazione di sistemi di monitoraggio e controllo da remoto		
	Altro: <u>Specificare</u>		
<i>Aggiungere le righe che necessitano</i>			



Unione europea

REGIONE
LAZIO

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO

REGIONE LAZIO

Costi energetici annui (€)			
Energia Elettrica		Metano	
Gasolio		Biomassa	
Altro (Specificare se presenti impianti FER ed anno di costruzione degli stessi):			
Fattore di potenza (cosf_a) da bollette con riferimento all'esercizio più significativo dell'ultimo triennio (-)			
Corrispettivo Tariffario Specifico – CTS da bollette con riferimento all'esercizio più significativo dell'ultimo triennio (€/anno)			
Tipologia impiantistica			
Descrivere sinteticamente tipologia e caratteristiche dell'impiantistica attualmente installata			
<i>Parco impiantistico esistente</i>	<i>Tipologia</i>	<i>numero</i>	<i>caratteristiche tecniche</i>
Motori			
Pompe			
Trasformatori e interruttori			
Altro: Specificare			
Aggiungere le righe che necessitano			
Investimento previsto:			
Importo stimato €			
Ulteriori informazioni utili			

Luogo e data,

**Il Dirigente
dell'Area Tecnico-Manutentiva**

.....

**Il Direttore della Direzione Regionale
Bilancio, Governo Societario,
Demanio e Patrimonio**

.....

Allegati

- Lay-out del sito (inquadramento geografico scala 1:2000, lay-out impiantistico con evidenza, se disponibili, delle caratteristiche di targa di macchine, impianti e sistemi in scala idonea);
- Visura e planimetria catastale aggiornata con indicazione (campitura colorata o retino) della/e particella/e;
- Attestato di proprietà o atto equivalente;
- Repertorio fotografico dell'impiantistica installata